

## LA GIUNTA COMUNALE

Sentito l'Assessore competente in ordine a quanto in oggetto;

Richiamate le disposizioni legislative in materia di tutela dell'ambiente e considerato che la loro applicazione nell'ambito comunale ha portato nel corso degli anni ad un significativo miglioramento della qualità dell'aria, della qualità delle acque superficiali e della salvaguardia del suolo;

Considerato altresì che si può e si deve ulteriormente operare nel campo dello Sviluppo Sostenibile che soddisfa cioè i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri;

Vista la Carta delle Città Europee per lo sviluppo durevole e sostenibile elaborata durante la prima conferenza europea di Aalborg nel 1994 con la quale circa numerose città europee si sono impegnate ad attuare a livello locale l'Agenda 21 elaborata a Rio de Janeiro nel 1992 che costituisce il percorso che porta ad elaborare ed attuare politiche e azioni di sviluppo sostenibile da parte delle amministrazioni locali, coniugando lo sviluppo economico con la tutela dell'ambiente e la crescita sociale;

Considerato che:

- il percorso di Agenda 21 si basa sulla constatazione emersa a Rio che per incidere sui problemi globali (depauperamento delle risorse naturali, cambiamenti climatici, diminuzione dello strato dell'ozono, inquinamento di acque e mari, ecc.) è necessario partire dall'azione degli enti locali. Le Agende 21 Locali sono dunque la base per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità sottoscritti a Rio;
- L'Agenda 21 si compone di tre momenti principali:
  1. · la Relazione sullo Stato dell'Ambiente, elemento conoscitivo basato sulla raccolta di dati ed informazioni ambientali sul territorio provinciale,
  2. · il Forum Permanente, elemento partecipativo e di pubblica discussione sulle azioni da intraprendere per il miglioramento della qualità ambientale,
  3. · il Programma d'Azione per lo Sviluppo Sostenibile, elemento attuativo delle strategie di breve, medio e lungo periodo in campo ambientale, che stabilisce le azioni, chi le esegue, in che tempi e con quali finanziamenti;

Ritenuto di condividere le finalità della suddetta carta di Aalborg;

Considerato che la Regione Lombardia il 10/6/02 con DDG n. 10822 ha pubblicato un bando, cui si rimanda per ogni altra prescrizione non espressamente indicata nel presente atto, per cofinanziare al 80% progetti di Agenda 21 locale per i Comuni di cui al Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2, Reg. CE 1260/1999, misura 3.5 sottomisura A);

Preso atto che:

- la data ultima di presentazione dei progetti è il giorno 19.9.02;
- tali progetti devono essere preceduti alla formale adesione dell'Ente alla Carta delle Città Europee per lo sviluppo durevole e sostenibile elaborata durante la prima conferenza europea di Aalborg nel 1994

Ritenuto di poter dare una prima attuazione al processo di Agenda 21 locale tramite il citato finanziamento realizzando una Relazione sullo Stato dell'Ambiente di Busto Garolfo come specificato nel dettaglio nell'allegato progetto preliminare;

Visto l'allegato progetto preliminare redatto dal Servizio Ecologia ed Ambiente in data 23.8.02 concernente la redazione della Relazione sullo Stato dell'Ambiente di Busto Garolfo;

Ritenuto di formalizzare l'adesione alla Carta di cui sopra da parte della Giunta Comunale, state l'imminenza della scadenza dei termini di presentazione del progetto, da ratificare successivamente dal Consiglio Comunale entro e non oltre il 30.9.02;

Acquisito il parere favorevole dagli uff. regionali competenti in merito;

Visto l'art. 48 comma i del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli del Ragioniere e Responsabile dell'Ufficio competente in ordine alla regolarità contabile e tecnica sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del testo unico degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli;

### **DELIBERA**

1. di aderire, per le motivazioni espresse in premessa ed all'uopo richiamate, alla Carta delle Città Europee per lo sviluppo durevole e sostenibile elaborata durante la prima conferenza europea di Aalborg nel 1994, di cui si condividono i contenuti e gli obiettivi;
2. di dare mandato al Sindaco pro tempore di sottoscrivere la Carta delle Città Europee per uno Sviluppo durevole e sostenibile (la carta di Aalborg);
3. di inviare copia della presente e della carta di Aalborg sottoscritta dal Sindaco pro-tempore al coordinamento delle città europee per lo sviluppo sostenibile a Bruxelles, Rue de Treves 49-51, box 3 B-1040;
4. di dare atto che la presente è propedeutica alla richiesta di contributo nell'ambito del Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2, Reg. CE 1260/1999, misura 3.5 sottomisura A) e che alla stessa sarà seguita da analogo atto di Consiglio Comunale non oltre la data del 30.9.02;

(...)